

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2805 del 21/05/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Calderara di Reno (BO), Via Stelloni Levante n. 12/2, richiesta dalla impresa VERONESI LUCA per l'attività di azienda agricola
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2953 del 21/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventuno MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Calderara di Reno (BO), Via Stelloni Levante n. 12/2, richiesta dalla impresa VERONESI LUCA per l'attività di azienda agricola.

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Calderara di Reno in data 18/09/2025 e acquisita da Arpae con PG/2025/167063 del 22/09/2025 (**pratica Sinadoc 30177/2025**) dal procuratore della impresa VERONESI LUCA (C.F. VRNLCU92R29A944P e P.IVA 03328611201), con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Stelloni Levante n. 12/2, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento ivi ubicato ;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@pec.arpae.it](mailto:dirgen@pec.arpae.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dall'attività di azienda agricola svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno};

DATO ATTO che lo stabilimento non è soggetto a screening

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di :

#### Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza. (
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica .
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".

#### Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;

- D.P.R. 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.”, in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae - AAEME con nota PG/2025/169322 del 25/09/2025, veniva trasmessa al SUAP dalla impresa istante, ed acquisita poi agli atti di Arpae con PG/20/194618 del 03/11/2025, consentendo l’avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- Arpae - AAEME con nota PG/2025/197533 del 06/11/2025 comunicava al SUAP l’esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Calderara di Reno, Consorzio Bonifica Renana e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l’espressione dei pareri di competenza.
- Arpae - AAEME con nota PG/2025/226952 del 19/12/2025 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 13/01/2026, acquisita agli atti di Arpae con PG/2026/5374 del 13/01/2026, richiedeva all’impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae con nota acquisita con PG/2026/58898 del 31/03/2026;
- Arpae - AAEME con nota PG/2026/67619 del 14/04/2025 richiedeva ai soggetti competenti (Comune di Calderara di Reno, Consorzio Bonifica Renana e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l’espressione dei pareri finali di competenza;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all’adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice scarichi domestici in acque superficiali (PG/2026/65814 del 10/04/2026);
- Parere idraulico per la matrice scarichi domestiche in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2026/87130 del 13/05/2026);
- Parere per la matrice Scarichi e impatto acustico del Comune di Calderara di Reno (PG/2026/88035 del 14/05/2026);

CONSIDERATO che alla data di redazione del presente atto il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla impresa istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae, è stato emesso e notificato direttamente alla impresa istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della impresa VERONESI LUCA, per l'esercizio dell'attività di Azienda Agricola svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della impresa VERONESI LUCA (C.F. VRNLCU92R29A944P e P.IVA 03328611201) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Calderara di Reno, Via Stelloni Levante n. 12/2, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Calderara di Reno con richiamo alla planimetria di riferimento;
  - *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Calderara di Reno con richiamo alla dichiarazione acustica.
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Calderara di Reno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Calderara di Reno e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

---

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Il Responsabile**

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

**Leonardo Palumbo**

*(determina firmata digitalmente)*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Stabilimento VERONESI LUCA**  
**Comune di Calderara di Reno (BO), via Stelloni Levante n. 12/2**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006**

**1. Classificazione degli scarichi**

Scarico RD1

Scarico denominato S1 in acque superficiali ( fosso di campagna che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Calderara di Reno (visto il parere di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna), come "scarico di acque reflue domestiche" costituito dalle acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nel capannone a servizio dell'attività agricola.

Le acque reflue domestiche sono preventivamente trattate mediante una fossa Imhoff e un filtro batterico anaerobico.

Scarico abitazione

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Calderara di Reno (visto il parere di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna), come "scarico di acque reflue domestiche" costituito dalle acque reflue domestiche del fabbricato adibito ad abitazione e residenza .

Le acque reflue domestiche sono preventivamente trattate mediante degrassatore, fossa Imhoff e un filtro batterico anaerobico..

**2. Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel fosso ricettore:

- uno scarico denominato AM1 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti del capannone non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- uno scarico non denominato di acque meteoriche di dilavamento dei coperti del fabbricato adibito ad abitazione residenza non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

### 3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno con Prot. n. 14640 del 12/05/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/88035 del 14/05/2026), acquisito il supporto tecnico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano-Montagna PG/2026/65814 del 10/04/2026 e del parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana prot.n. 18333 del 19/12/2025. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

#### Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di Arpae con PG/2025/167063 del 22/09/2025) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
  - “a\_relazione\_descrittiva\_attivita\_svolte\_nell'area\_complessiva” datata 16/10/2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/194618 del 03/11/2025)
  - “04\_planimetria\_rete\_fognaria” in scala 1:200 e datata Rev. 16/10/2025 (agli atti di Arpae con PG/2025/194618 del 03/11/2025)
  - “2\_01-relazione\_scarico\_acque\_reflue\_residenziali\_veronesi.pdf” datata 11/02/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/58898 del 31/03/2026)
  - “6\_tav.01-rete\_fognaria\_residenza.pdf” in scala 1:500 e datata Rev. 10/02/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/58898 del 31/03/2026)

-----  
Pratica Sinadoc n. 30177/2025

Documento redatto in data 19/05/2026



**Città di Calderara di Reno**



**Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio**

Piazza Marconi 7  
40012 Calderara di Reno  
[comune.calderara@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.calderara@cert.provincia.bo.it)  
[www.comune.calderaradireno.bo.it](http://www.comune.calderaradireno.bo.it)  
C.F.00543810378–P.I.00514221209

Calderara di Reno, 12/05/2026

Prot. n.	<b>2026/0014640</b>		
Tit.	<b>06.09.02</b>	Fasc.	<b>26/2025</b>
Rif. Prot.	n.	<b>28556/2025</b>	

Spett.le

Spett.le  
**A.R.P.A.E – AACM**  
Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia  
Emilia-Romagna  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** Procedimento SUAP **28556/2025** - Richiesta di nuova AUA presentata dalla Ditta "VERONESI LUCA", per attività di magazzino/deposito attrezzi agricoli, sita in via stelloni levante 12/2 a Calderara di Reno (BO)  
**NULLA OSTA AMBIENTALE**

Visto il procedimento S.U.A.P., citato in oggetto, avviato dalla ditta "**VERONESI LUCA**", ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici scarichi acque reflue e impatto acustico per attività di magazzino/deposito attrezzi agricoli, sita in via stelloni levante 12/2 a Calderara di Reno (BO);

Vista la richiesta di documentazione a completamento formale della domanda di AUA formulata da ARPAE in data 25/09/25 con prot. gen. nr. 29264;

Vista la ns. comunicazione di sospensione procedimento e richiesta integrazioni inviata alla Ditta in data 26/09/25 con prot. gen. nr. 29458;

Viste le integrazioni ricevute dalla Ditta in data 28/10/25 con prot. gen. nr. 33012 e trasmesse agli enti in data 03/11/25 con prot. gen. nr. 33885;

Vista l'ulteriore richiesta di integrazioni pervenuta da ARPAE in data 19/12/25 con prot. gen. nr. 38813;

Viste le ulteriori integrazioni ricevute dalla Ditta in data 12/02/26 con prot. gen. nr. 3924 e trasmesse agli enti in data 31/03/26 con prot. gen. nr. 10111;

Visto il parere idraulico favorevole, espresso dal Consorzio della Bonifica Renana in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela dei canali consortili, pervenuto in data 22/12/2025 con prot. gen. 38914;

Visto il parere favorevole di ARPAE, pervenuto in data 13/04/2026 con prot. gen. n. 11394, relativo alla matrice scarichi di acque reflue;

Preso atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata dal tecnico competente in acustica, acquisita da questa Amministrazione in data 28/10/25 con prot. Gen. nr. 33012, nella quale si dichiara che trattasi di attività diversa da quelle ricomprese dall'art. 4, comma 1, D.P.R. n. 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica, ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti fissati dal D.P.C.M.14/11/1997;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di ATO5 e successivamente in data 28/05/2008;

Visto l'art 8, comma 4 o comma 6, della legge 26/10/1995, n.447;

## **SI ESPRIME NULLA OSTA AMBIENTALE**

**MATRICE SCARICHI:** alla ditta "**VERONESI LUCA**", per lo scarico indiretto in acque superficiali delle acque meteoriche e delle acque reflue assimilate alle domestiche (deposito mezzi agricoli e servizi igienici), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, delle acque reflue meteoriche non contaminate, originate da coperti degli edifici e dalle aree di transito, così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, rispettando quanto indicato dalla Ditta richiedente nella domanda di A.U.A. e negli elaborati grafici allegati alla pratica, nonché quanto indicato nel parere del Consorzio della Bonifica Renana (acquisito con prot. gen. 38914 del 22/12/2025) e nel parere di ARPAE (acquisito con prot. gen. 11394 del 13/04/2026).

**MATRICE IMPATTO ACUSTICO:** alla ditta "**VERONESI LUCA**", a seguito della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata dal tecnico competente in acustica, nella quale si dichiara che trattasi di attività diversa da quelle ricomprese dall'art. 4, comma 1, D.P.R. n. 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica, ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti fissati dal D.P.C.M.14/11/1997;

Si avverte che:

- il Comune di Calderara di Reno con il supporto di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano, è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione del rumore nello stabilimento interessato dalla domanda di autorizzazione;
- l'autorizzazione dovrà contenere la precisazione che la stessa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti acustici, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- il presente nulla osta è riferito esclusivamente alla matrice dell'impatto acustico di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella documentazione agli atti;
- il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa, come individuato nella planimetria agli atti e per le tipologie di acque reflue sopra indicate, per cui eventuali altri scarichi o modificazione agli scarichi esistenti o al sistema di convogliamento delle acque reflue, anche

se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta, determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal Titolo V Capo I e II della Parte Terza, Sezione II del D.Lgs. 152/2006 più volte richiamato e che, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero, in caso di reiterate violazioni, che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

**Dovrà essere precisato inoltre che l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.**

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio  
Dott.ssa Elisa Laura Ferramola**

(documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale")

Allegati:

- parere Bonifica Renana nota prot. gen. n. 38914 del 22/12/25
- parere ARPAE nota prot. gen. n. 11394 del 13/04/26



SINADOC 30177/2025

**Spett.le**  
**Arpae AACM**  
*trasmesso tramite posta interna*  
bologna@pec.arpae.it

p.c.  
**SUAP**  
**Comune di Calderara di Reno**  
Ufficio Tecnico  
Via Garibaldi 2 – 40012 Calderara di Reno (BO).  
[ufficio.tecnico@comune.calderaradireno.bo.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.calderaradireno.bo.it)

**OGGETTO: D.P.R. 59/2013 – DGR 569/2019. D.P.R. 59/2013. Richiesta di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della ditta VERONESI LUCA stabilimento sito in Via Stelloni Levante n. 12/2 sito in Comune di Calderara di Reno.**

**Pratica SUAP n. 28556/2025 Contributo tecnico in merito alla matrice scarichi domestici.**

Con riferimento all'oggetto esaminata la documentazione presentata, si rileva che l'istanza di **nuova autorizzazione** allo scarico di acque reflue domestiche riguarda due distinti scarichi:

- realizzazione di nuovo servizio igienico di capannone agricolo (denominato RD1);
- adeguamento fognario di due abitazioni site nel medesimo edificio;

sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., in zona sprovvista di fognatura.

Per quanto riguarda lo scarico RD1:

- la potenzialità dello scarico relativo al capannone risulta essere pari a 1 abitante equivalente, stimata in base alla portata dei flussi scaricati;
- l'area, di superficie complessiva di circa 1500m<sup>2</sup>, è adibita esclusivamente al ricovero di mezzi agricoli;
- sono state presentate relazioni tecniche e diversi elaborati grafici con la descrizione del sistema di trattamento del servizio igienico, che risulta essere una fossa Imhoff seguita da un filtro batterico anaerobico;
- è previsto un pozzetto di ispezione a valle del filtro e sono state fornite le coordinate del punto finale dello scarico;
- il corpo recettore è un fosso campestre per il quale è stata allegata l'autorizzazione da parte della comProprietà;
- le acque meteoriche (il cui punto di scarico è denominato AM1) sono dotate di sistema di regimazione e vengono recapitate nel medesimo fosso recettore delle acque reflue domestiche provenienti dal capannone;
- è previsto un sistema di recupero delle acque meteoriche prima dell'immissione nel fosso;
- lo stabilimento in oggetto non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 152/2006 (ex art. 34 D.Lgs. n. 152/99) relativo allo scarico di sostanze pericolose.

Per quanto riguarda lo scarico dell'edificio ad uso abitativo dell'azienda agricola:

- la potenzialità dello scarico è di 11 abitante equivalente, stimata in base alla superficie delle camere da letto delle due abitazioni (7ae + 4ae);
- sono state presentate una relazione tecnica e un elaborato grafico con la descrizione, e disegno in sezione, dei vari sistemi di trattamento, rappresentati da un pozzetto degrassatore al servizio dei due

arpa.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 10/04/2026.0065814.U



**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [bologna@pec.arpae.it](mailto:bologna@pec.arpae.it) **Distretto di Montagna** | Via Berzantina, n. 30|10 40030 Castel di Casio (BO)

locali cucina, una fossa Imhoff seguita da un filtro batterico anaerobico;

- è previsto un pozzetto di ispezione a valle del filtro e sono state fornite le coordinate del punto finale dello scarico;
- il corpo recettore è un fosso di proprietà;
- le acque meteoriche sono dotate di sistema di regimazione e vengono recapitate nel medesimo fosso recettore delle acque reflue domestiche provenienti dal capannone.

In relazione a quanto sopra, visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la D.G.R. 1053/03, si esprime Parere favorevole al progetto relativo ai due scarichi di acque reflue domestiche della ditta VERONESI LUCA. L'atto autorizzativo dovrà comunque riportare le seguenti prescrizioni:

- considerata la classificazione e le caratteristiche dei due scarichi (entrambi di consistenza inferiore a 50 a.e.) non sono soggetti ai limiti di accettabilità ai sensi del punto 4.7-IV della DGR 1053/2003 ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali;
- le due fosse imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato, o comunque in zona dove non possa arrecare fastidi;
- venga eseguita periodica pulizia (almeno annuale) e manutenzione delle due fosse Imhoff, del pozzetto degrassatore, dei pozzetti di raccordo ed ispezione e del filtro batterico anaerobico, quest'ultimo mediante controlavaggio della massa filtrante, di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
- il titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'Amministrazione comunale di Valsamoggia ed all'ARPAE - Distretto Urbano- Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- nel rispetto del ciclo vegetativo della flora spontanea e non, dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione e pulizia delle sponde del fosso ricettore per un tratto di almeno 15 metri a valle dei due punti di immissione degli scarichi, allo scopo di contenere la vegetazione che fosse di intralcio al normale e regolare deflusso delle acque;
- nel corso dell'esercizio si dovrà controllare che:
  - non aumentino gli abitanti equivalenti serviti;
  - non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale, gli scarichi non producano inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli.
- siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelievo, di impiego e di scarico.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Istruttoria redatta dalla tecnica p.i. Alessia Ghesini.

La Responsabile del Distretto Urbano - Montagna  
Dr.ssa Paola Silingardi  
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente



Settore Manutenzione del reticolo  
idraulico/irriguo e Istruttorie tecniche  
MV/CB

Spett.le

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

PEC:

[comune.calderara@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.calderara@cert.provincia.bo.it)

**OGGETTO: Richiesta parere idraulico per la domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per lo stabilimento della ditta VERONESI LUCA, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Stelloni Levante n. 12/2.  
Parere idraulico (Codice pratica 202516271)**

**Vista** l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 03/11/2025 al prot. n°16271, inoltrata da Arpae per il rilascio di parere idraulico in merito al procedimento di **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per lo stabilimento della ditta VERONESI LUCA, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Stelloni Levante n. 12/2.**

**Premesso che:**

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link:

[https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento\\_polizia\\_idraulica\\_Bonifica\\_Renana.pdf](https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento_polizia_idraulica_Bonifica_Renana.pdf)

- è disponibile una visualizzazione interattiva del comprensorio della Bonifica Renana, con indicazione delle principali strutture consortili (sede centrale e centri operativi, reticolo dei canali artificiali e delle condotte irrigue, impianti di scolo e irrigui e casse di espansione) al seguente link:

<https://servizi.bonificarenana.it/consorzio/dove.html>

**Considerato che** la documentazione tecnica allegata alla richiesta riporta che gli scarichi non recapitano direttamente in corso d'acqua superficiale del Consorzio della Bonifica Renana, ma raggiungono lo scolo consorziale Stelloni dopo aver percorso una rete di scolo privata.

**Considerato che** elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111  
C.F. 91313990375  
PEC: bonificarenana@pec.it  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:





- Sono previsti due punti di scarico, uno per le acque nere ed uno per la acque meteoriche, entrambi in fosso campestre latistante all'area in esame.

**Considerato inoltre che:**

- lo scolo Stelloni è canale di bonifica con funzione prevalente di Scolo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);
- gli scarichi in oggetto interessano fabbricati esistenti e quindi non si configura la necessità di laminare la portata idraulica afferente al canale al fine di mantenere l'invarianza idraulica imposta dal P.S.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino del Reno.

**Pertanto**, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** in merito a n. 1 scarico indiretto di acque meteoriche e n.1 scarico indiretto di acque reflue depurate nello scolo Stelloni raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

**Si precisa che:**

- è necessario inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.



1925-2025

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:

- Istruttore della pratica, **Ing. Cristiano Bani (tel 3894393808)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA  
GESTIONE OPERATIVA PIANURA  
(Ing. Ilhc Ghinello)

*Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono pieno valore legale e probatorio.*



**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Stabilimento VERONESI LUCA**  
**Comune di Calderara di Reno (BO), via Stelloni Levante n. 12/2**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011**

**1. Esiti della valutazione**

- Visto che è stata presentata dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo (incaricato dalla impresa **VERONESI LUCA** e relativamente allo stabilimento in oggetto), ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, con nota datata 28/10/2025 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“nello svolgimento dell'attività di azienda agricola non vengono superati i limiti stabiliti dalla vigente zonizzazione acustica comunale del Comune di Calderara di Reno”*
- Visto il nulla osta acustico favorevole del Comune di Calderara di Reno con nota Prot. n. 14640 del 12/05/2026, senza fissare prescrizioni in quanto dichiarato il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.

**2. Prescrizioni**

- a) Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Calderara di Reno con Prot. n. 14640 del 12/05/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/88035 del 14/05/2026), già riportato nelle pagine precedenti come parte integrante dell'Allegato A scarichi al presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) L'impresa Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- c) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera b) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

## Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 datata 28/10/2025 del Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla impresa istante relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di Arpae con PG/2026/88035 del 14/05/2026).

-----

Pratica Sinadoc n. 30177/2025

Documento redatto in data 19/05/2026

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**